

A Lezione e a cena con gli AUGURI

In risposta a Vera che invitava i poeti il 15 dicembre, nel Bruco:

E vengo, Vera, vengo... 'un dubitare!
ho perso la lezione d'ieri sera
ma 'l quindici lo segno...Sta' a cenare
in compagnia, lo sai, è la maniera

che mi piace di più: pote' mangiare
senza cerca' per forza l'atmosfera
di un "cenacolo eletto" o sta' a penare
sulle rime obbligate... e poi, o Vera!

ci sete Te e Gabriele e ' Castellini
(ri'ordati che conoscevo ...Otello!)
'un m'hanno mai annoiato credi, nini!

Voialtri sete o no del "Ba'o Bello?"...
Io, ciò l' **Arsella**, ma - te lo 'onfesso -
nelle tu' **Coste** mi **c'...impanio** spesso .

Baffo 48, dicembre 2008

L'invito di Vera:

*Il prossimo quindici di Dicembre
ci ritroviamo insieme come sempre
nel BRUCO a poetare col BURRONI,
ma allargate in vita i pantaloni*

*perchè si cena!!! In cucina? Il CASTELLINI
che ci prepara cibi sopraffini.
V'invito come sempre a non mancare
che si vol' cantare ridere e poetare*

*Un saluto a voi POETI tutti quanti
'un s'ammettan' per nesuno le scusanti*

La risposta in ottava di Civettone:

*E' mi prenoto, pe' non fà mancare
Il posto al vostro caro Civettone,
perché ci si fa male a poetare
senza avecci in corpo 'l minestrone!
E meno ancora ci si fa a cantare
se si fa a meno della libagione...
...perciò venite tutti miei poeti
che questi versi vi suonino lieti!*

